

Documento metodologico di illustrazione delle modalità di determinazione delle tariffe del servizio di manovra Impianto di Domo II

A. Premessa

Cargo Rail Italy S.r.l. (“**CRI**”) pubblica sul proprio sito internet (<https://captrain.it/cargo-rail-italy/>) il presente documento metodologico (il “**Documento Metodologico**”) che illustra le modalità con le quali sono stati determinati i corrispettivi per la prestazione del servizio di manovra svolto nell’impianto di Domo II.

Il Documento Metodologico illustra le modalità utilizzate da CRI per la determinazione dei corrispettivi del servizio di manovra (le “**Tariffe**”) durante il singolo periodo tariffario, che coincide, di norma, con l’anno solare di riferimento (gennaio - dicembre).

La procedura per la determinazione delle Tariffe sarà valida tanto per l’anno 2024 quanto per quelli successivi, salvo la necessità di modifiche sostanziali (dettate, ad esempio, da modifiche del contesto normativo e regolatorio) che imporranno una modifica del presente documento e della metodologia descritta.

Il Documento Metodologico entra in vigore con la pubblicazione sul sito internet di CRI.

B. Il servizio fornito da CRI

Le attività di manovra prestate da CRI a favore di altre imprese ferroviarie o di altri richiedenti (il “**Servizio**”) sono descritte nelle Condizioni di Qualità e nel Documento Descrittivo del servizio di manovra (il “**Documento Descrittivo**”), entrambi pubblicati sul sito internet di CRI (<https://captrain.it/cargo-rail-italy/>) nella versione vigente.

C. Metodologia adottata per la definizione delle Tariffe

L’impianto di Domo II (l’“**Impianto**”) integra una stazione di confine con la rete estera (nel caso di specie, quella svizzera) ai sensi del punto 3.2.2 del Prospetto Informativo della Rete (il “**PIR**”) di RFI in vigore. Pertanto, secondo quanto previsto dalla misura 12.5.c) della Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (“**ART**”) n. 130/2019 e dalla Delibera ART n. 91/2020, le imprese ferroviarie che prestano attività di manovra nelle stazioni di confine devono offrire tale servizio ad un prezzo pari al costo di fornitura maggiorato di un ragionevole margine di profitto.

CRI ha quindi adottato una modalità di determinazione delle Tariffe nel rispetto del citato contesto normativo, come di seguito descritta.

(i) Analisi dei volumi previsionali

Una volta che gli operatori interessati al Servizio manifestano il loro interesse ad affidare le manovre a CRI, quest'ultima richiederà entro il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno X-1 la loro programmazione delle attività, suddivisa per tipologia di manovra richiesta per l'anno successivo (anno X).

In particolare, vengono identificate manovre di tipo "core" e accessorie come segue:

- Terminalizzazioni:
 - a treno completo
 - con scomposizione Hangartner
 - con scomposizione Cargobeamer
- Manovre accessorie, ossia tutte le restanti manovre offerte presso l'impianto da CRI.

Sulla base dei volumi dichiarati delle attività "core" o delle sole attività accessorie legate ai transiti regolari dalle IF interessate, si definirà l'assegnazione alle stesse del proprio scaglione di competenza come di seguito indicato:

- "**segmento base**": se il Cliente comunica una stima di richieste di "core activities", pari o superiori a 25 unità ma inferiori a 1.000 unità l'anno, oppure comunica un piano di treni regolari ma che non necessita di "core activities";
- "**segmento medio**": se il Cliente comunica una stima di richieste di "core activities" uguali o superiori a 1.000 unità ma inferiori a 2.000 unità l'anno;
- "**segmento top**": se il Cliente comunica una stima di richieste di "core activities" uguali o superiori a 2.000 unità l'anno.

È stato inoltre previsto anche un segmento "**spot**" per i Clienti che non comunicano alcuna attività entro il termine del 15 dicembre dell'anno antecedente l'effettuazione del servizio. Per tale clientela sarà applicato un sovrapprezzo alle manovre richieste del 25% rispetto ai prezzi base.

(ii) Identificazione delle risorse necessarie e dei relativi costi

Sulla base della programmazione di cui al punto precedente, CRI identifica le risorse necessarie per l'effettuazione del Servizio e i relativi costi diretti, consistenti in:

- Locomotive da manovra;
- Quantità di litri di gasolio necessario per le operazioni;
- Personale d'Esercizio da dedicare al Servizio (Agenti di Condotta, Agenti di Manovra, Personale di Coordinamento);
- I costi indicati sono definiti tenendo in considerazione i costi standard definiti dall'esperienza societaria nelle attività di manovra, con una previsione di aumento in misura pari al tasso di inflazione per il periodo successivo al primo anno.

In aggiunta ai costi sopra esplicitati sono stati considerati anche gli overhead societari tenendo in considerazione l'obiettivo di profitto pari al 3,5% a livello EBIT.

iii) Determinazione delle Tariffe per tipologia di manovra.

CRI valuta i costi complessivi allocati al Servizio e il numero di ore di lavoro di ciascuna squadra di manovra sulla base dei volumi previsionali delle attività "core" previste dalle IF interessate al servizio, e della durata media di ciascuna tipologia di manovra, determinata sulla base di dati storici e dall'esperienza societaria.

Partendo dalle tariffe applicate nel corso del 2023 abbiamo applicato uno sconto a ciascuna tipologia di servizio offerto presso l'impianto tenendo in considerazione i costi descritti pocanzi e l'obiettivo di ottenere un ragionevole margine di profitto.

La struttura di CRI si è organizzata per poter effettuare le tipologie di manovra descritte nel punto i). Solamente in caso di capacità residua disponibile nelle risorse di CRI, l'impresa può valutare, dietro specifica richiesta, la possibilità di prestare attività aggiuntive, individuando le relative tariffe nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e non discriminazione.

Gli obiettivi che si è posta CRI nella determinazione delle tariffe sono:

- facilitare la comunicazione di previsioni realistiche da parte delle IF delle attività di manovra necessarie, vertendo la stessa sulle sole attività "core" in quanto maggiormente prevedibili.
- incentivare i traffici ferroviari, applicando sconti alle IF che effettuano attività di tipo "core", tenendo in considerazione che le stesse dovranno garantire i volumi comunicati.
- non penalizzare nessuna IF, anche se non necessita di alcuna manovra di tipo "core" ma solo di attività accessorie legate a transiti regolari (comunque dichiarati). In tale specifico caso verrà applicata a queste ultime la tariffa base, senza necessità di garantire i volumi.
- garantire uno sconto per contratti di durata triennale.
- non modificare le tariffe nel corso dell'anno.

D. Tariffe per il periodo di riferimento

All'esito del procedimento descritto sopra, CRI ha definito le tariffe pubblicate annualmente all'interno del Documento Descrittivo, pubblicato sul proprio sito (<https://captrain.it/cargo-rail-italy/>) al quale si rimanda.

(i) Sconti

CRI ha scelto di implementare una politica di sconti, valida per tutti i richiedenti, volta a premiare sia i rapporti commerciali duraturi che i volumi e la produzione dei Servizi dell'Impianto.

- *Sconto durata*

In caso di stipula di contratto triennale tra il richiedente e CRI, alle Tariffe sarà applicato uno sconto pari al -5% sulle tariffe di tutte le tipologie di manovra, in caso di Contratto triennale (inteso come contratto valido per gli anni 2024 – 2025 – 2026).

- *Sconto volumi*

In relazione allo scagione di assegnazione, conseguente i volumi dichiarati rispetto alle attività “core” come indicate al punto C.i.), si prevede l’applicazione delle seguenti riduzioni:

- segmento “base” applicazione delle tariffe base dichiarate annualmente;
- segmento “medio” -4% rispetto alle tariffe base dichiarate annualmente;
- segmento “top” -8% rispetto alle tariffe base dichiarate annualmente.

- *Ulteriori sconti “Bonus”*

Alla fine dell’anno di riferimento, ed entro e non oltre il 31/01/X+1, per ogni specifico Cliente che abbia conseguito un volume di fatturato complessivo a consultivo di sole attività “core” superiore rispetto a quanto comunicato a CRI entro il 15/12/X-1, è prevista la corresponsione a favore del Cliente di uno sconto come di seguito meglio definito.

In caso di raggiungimento di un fatturato effettivo a consuntivo superiore al 104% ma inferiore al 120%, verrà applicata una riduzione pari al -50% dei prezzi base indicati applicati a tutti i servizi, per la sola quota di volumi eccedenti il 104%.

(ii) Copertura dei costi per attività non effettuate “Malus” (fatturato target):

Alla fine dell’anno di riferimento, ed entro e non oltre il 31/01/X +1, per ogni specifico Cliente che abbia conseguito un volume di fatturato complessivo a consultivo di sole attività “core” inferiore rispetto a quanto comunicato a CRI entro il 15/12/X-1, è prevista la compensazione del fatturato mancante come di seguito definito.

- Se il fatturato effettivo risulta essere inferiore al 96% del fatturato obiettivo, verrà richiesto il pagamento del fatturato mancante.
- Se il fatturato effettivo risulta essere superiore al 96% ma inferiore a 104% non verrà effettuata alcuna compensazione.

Documento redatto da CRI
Aggiornato in data 20/12/2023

Prima emissione in data 20/12/2023
Pubblicato in data 08/01/2024